

**A tutti gli alunni e le famiglie
A tutto il personale docente ed ATA
p.c.
All'Assessore regionale Lucia Fortini
Alla Municipalità 5 di Napoli
Al Presidente Dott.ssa Clementina Cozzolino**

**Lettera del Dirigente Scolastico
per l'inizio
dell'anno scolastico 2023/2024**

Carissimi tutti,

aver ottenuto il trasferimento in qualità di Dirigente Scolastico in questa scuola ha rappresentato per me una grande emozione, in quanto sono ritornata nella scuola che ho frequentato in qualità di alunna, quando la stessa era denominata "Giulio Cesare".

Dopo aver lavorato come Dirigente dal 2015 in Territori diversi, dall'Emilia Romagna, al Lazio sono ritornata in Campania lo scorso anno scolastico, per poi rientrare nel quartiere dove sono nata e cresciuta.

Sarà per me un piacere accogliervi il **13 settembre** per l'inizio delle attività didattiche del **nuovo anno scolastico** che inevitabilmente porta con sé **emozioni** e **aspettative** verso il **nuovo percorso** che ci attende per il quale, tutti i docenti si sono confrontati per poter organizzare al meglio la **fase della vostra "accoglienza"** che **durerà fino al 22 Settembre 2023** con attività che saranno funzionali ad un ritorno a scuola in cui la **cura della socialità**, della **collaborazione**, dello **"star bene"** con **sé stessi** e con **gli altri** sia il fulcro dei nostri pensieri ed azioni per rendere il più **sereno, motivante** e **costruttivo** possibile il **ritorno a scuola**.

Con tutti i docenti abbiamo, infatti, concordato che i test di inizio anno potranno essere effettuati a partire dal 25 Settembre.

Impareremo a conoscerci giorno dopo giorno e, nel rispetto reciproco dei ruoli, cercherò di fare del mio meglio per la nostra comunità scolastica, cercando di non perdere mai di vista **due "regole d'oro"**

- **Non fare agli altri quello che non vorresti essere fatto a te stesso.**
- **Fai agli altri quello che vorresti essere fatto a te stesso.**

Se tutti noi ci sforzassimo ogni giorno di renderle fattive e concrete, non accadrebbe di dover leggere fatti di cronaca nera sempre aberranti, ma ancora di più devastanti quando le vittime sono bambini, ragazzi, giovani nel fiore dei propri anni.

Giovani vittime che nella loro vita (pur troppo breve) hanno dato prova della loro generosità, del loro essere persone perbene, amate e apprezzate da tutti e morte per mano di chi si è trasformato in un essere indegno del genere umano, in cui tutti noi dobbiamo continuare a credere con fiducia, nonostante ci siano momenti di incredulità, di dolore perché motivi futili hanno spezzato la vita ad un ragazzo senza pietà.

Non possiamo, pertanto, non ricordare e onorare la memoria di **Giovanbattista Cutolo** (per tutti i suoi amici Giogì) un giovane musicista di 24 anni ammazzato, all'alba del 31 agosto, con tre colpi di pistola davanti al pub da un ragazzo di circa 17 anni.

A tale scopo alle ore 12.00 di Mercoledì 13 Settembre il suono della campanella sarà sostituito da un breve assolo eseguito da Giogì con il suo corno e contestualmente tutti osserveranno un minuto di silenzio.

Come non posso non ricordare un'altra giovane vittima **Willy Monteiro Duarte** che il 6 settembre del 2020 è stato brutalmente ucciso a Colleferro, il paese limitrofo a Paliano (FR) in cui Willy viveva e dove ho diretto l'unica scuola di quel territorio per 4 anni.

Tutti noi siamo pertanto chiamati ad essere protagonisti positivi della nostra vita e di quelle degli altri; con generosità, empatia e voglia di conoscere se stessi e gli altri con estremo rispetto per le diversità, in quanto senza alcun dubbio è preferibile arrivare a fine giornata **stanchi** ma **soddisfatti** (perché **siamo stati di aiuto**, perché abbiamo fatto la scelta più faticosa, ma secondo coscienza, non ascoltando soluzioni deresponsabilizzanti guidate da egotismo e/o narcisismo) **anziché farsi prendere dalla noia e dall'apatia**.

È fondamentale che tutti noi **adulti corresponsabili** ci prendiamo cura non solo dell'**intelligenza cognitiva** dei nostri ragazzi, ma anche di quella **emotiva**, la qualcosa però non significa trasformare i nostri figli/alunni in piccoli "Budda" da onorare, ma vuol dire aiutarli (e farci aiutare) scegliendo di renderli gradualmente non solo sempre più **autonomi** ma contestualmente anche più **responsabili** in modo calibrato all'età e alle potenzialità di ciascuno.

Ricordiamoci sempre che l'iperprotezione è dannosa (quanto l'ipoprotezione) e può portare a scelte apparentemente migliori e defatiganti sul breve termine, ma che poi sul medio e lungo termine manifestano tutta la loro inconsistenza e nocività.

Per questo la nostra scuola si impegna al miglioramento continuo delle conoscenze, abilità e competenze di ciascuno (grandi e piccoli) nella certezza che anche quella **digitale** sia un'ineludibile competenza per la **scuola del XXI secolo**, ma che la stessa debba essere vissuta con **consapevolezza**, **spirito critico** e quale strumento utile anche allo sviluppo della **capacità di collaborare** e non del rischio di isolamento dal mondo reale.

Nel salutarvi ricordo a tutti ... nessuno escluso ... **l'importanza**:

- di **imparare dai propri ERRORI** (nella consapevolezza che essi fanno parte del processo di crescita) lavorando **sui propri PUNTI di DEBOLEZZA comprendendone i "perché"**;
- delle **relazioni** orizzontali e verticali centrate sul **RISPETTO** verso se stessi e gli altri e di quanto previsto in "[Il Manifesto della comunicazione NON ostile](#)";
- di rispettare quanto previsto nel [Regolamento dei Diritti e dei Doveri](#), il **Patto di Corresponsabilità**;
- della **COLLABORAZIONE** nel rispetto dei propri **ruoli** e delle proprie **responsabilità**, affinché tutti sappiamo sempre trovare l'**energia** (non solo **fisica** ma anche **psicologica**) necessaria per raggiungere lo **scopo primario** del "**fare scuola**": ottenere la **migliore crescita possibile dei nostri alunni/figli**.

Tutti abbiamo il dovere di favorire la "**scoperta**" dei **TALENTI dei nostri studenti** per facilitare la graduale costruzione del **loro progetto di vita (prima nello studio e poi nel lavoro)** in cui possano dare il meglio di se stessi, nella consapevolezza che NON basta il talento ma occorre anche l'**ALLENAMENTO**, l'**IMPEGNO** costante e la **FORZA** di non mollare mai ... da parte di tutti ... nessuno escluso ... **GRANDI e PICCOLI**.

Ringrazio anticipatamente tutti per quello che faranno per il miglioramento continuo della nostra comunità scolastica da ogni punto di vista, non ultimo quello umano.

Con l'augurio che sia il migliore anno scolastico possibile sempre e comunque!

La vostra Preside
Juana Nobler